

COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Crucianelli Dr. Paolo

Baldassari Dr. Mauro

De Cesare Dr. Angelo

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Crucianelli dr. Paolo, Baldassari dr. Mauro, De Cesare dr. Angelo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 16/05/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10/05/2012 con delibera n. 86 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di Giunta Comunale di proposta al delle aliquote base dell'I.M.U;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio al 31/12/2011, approvato con verbale del 11/05/2012, della Pluriservizi Fidardensi, organismo totalmente partecipato, e il preconsuntivo 2011 della Farmacia Comunale Centro, organismo controllato;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/05/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 78 del 29/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Inoltre con atto consiliare n.v 20 del 24/04/2012 è stato approvato il Rendiconto 2011

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 40.136,62 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 40.136,62 spese correnti non ripetitive;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.873.476,53	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.318.975,81
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	851.846,31	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.559.606,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.221.181,86		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.637.436,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	705.358,89
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.048.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.048.000,00
<i>Totale</i>	19.631.940,70	<i>Totale</i>	19.631.940,70
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	19.631.940,70	<i>Totale complessivo spese</i>	19.631.940,70

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	17.583.940,70
spese finali (titoli I e II)	-	16.878.581,81
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	705.358,89

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	6.773.110,36	9.277.758,63	9.873.476,53
Entrate titolo II	4.168.263,55	1.237.390,41	851.846,31
Entrate titolo III	2.554.292,30	3.574.894,05	3.221.181,86
(A) Totale titoli (I+II+III)	13.495.666,21	14.090.043,09	13.946.504,70
(B) Spese titolo I	12.554.788,44	13.352.138,45	13.318.975,81
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	656.516,99	681.444,21	705.358,89
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	284.360,78	56.460,43	-77.830,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	82.821,83	40.136,62	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	169.554,05	160.298,27	174.870,00
-contributo per permessi di costruire	167.280,73	160.298,27	174.870,00
- altre entrate	2.273,32		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	465.778,32	210.545,19	97.040,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		18.796,18	20.000,00
- altre entrate		191.749,01	77.040,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	70.958,34	46.350,13	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	5.771.674,78	1.382.354,96	3.637.436,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	5.771.674,78	1.382.354,96	3.637.436,00
(N) Spese titolo II	6.131.450,51	1.427.682,04	3.559.606,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	465.778,32	210.545,19	97.040,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	64.343,92		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	792,46	4.919,84	0,00

*

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	292.000,00	292.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	44.053,07	44.053,07
Per contributi in c/capitale dalla Regione	21.900,00	21.900,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.100,00	1.100,00
Per altri contributi straordinari	115.000,00	115.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	240.000,00	120.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	174.870,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	100.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	120.000,00	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi (emergenza neve)		175.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		120.471,71
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		5.000,00
- altre (*)		120.000,00
Totale	394.870,00	420.471,71
Differenza		25.601,71

(*)Spese legali per controversie Globus	€	40.000,00
Fondo sostegno al reddito	"	30.000,00
Conguagli per Pubblica Illuminazione		
Passaggio a Consip	"	50.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	0,00
- avanzo del bilancio corrente	-	97.040,00
- alienazione di beni		1.273.432,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.370.472,00
Mezzi di terzi		
- mutui		0,00
- prestiti obbligazionari		0,00
- aperture di credito		0,00
- contributi comunitari		0,00
- contributi statali	-	660.000,00
- contributi regionali		21.900,00
- contributi da altri enti		1.100,00
- altri mezzi di terzi		1.681.004,00
Totale mezzi di terzi		2.364.004,00
TOTALE RISORSE		3.734.476,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.559.606,00

Gli altri mezzi di terzi sono rappresentati per un importo di € 1.479.634,00 da oneri di urbanizzazione, di cui € 919.634,00 oneri di urbanizzazione indotti.

6. Non è stato previsto l' utilizzo dell'avanzo d'amministrazione nel Bilancio di Previsione 2012

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	10.383.821,00	10.407.821,00
Entrate titolo II	522.404,05	522.404,05
Entrate titolo III	3.178.945,14	3.167.600,29
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.085.170,19	14.097.825,34
(B) Spese titolo I	13.260.765,19	13.244.189,53
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	737.365,00	766.595,81
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	87.040,00	87.040,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	87.040,00	87.040,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00	20.000,00
- altre entrate generiche	77.040,00	77.040,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.501.000,00	2.601.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.501.000,00	2.601.000,00
(N) Spese titolo II	1.588.040,00	2.688.040,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	87.040,00	87.040,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori prende atto degli equilibri di bilancio annuali e pluriennali.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 14/10/2011-13/12/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

La giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 72 del 10/05/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 7 in data 10/05/2012. ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni: trasformazione di un rapporto part time cat. C1 da 18 a 30 ore settimanali ed un'assunzione a tempo determinato cat. C1 per 6 mesi e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);Si specifica che il Piano Generale di Sviluppo sarà adottato dal Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2012.
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (importi in migliaia di Euro)

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	13059	
2007	12942	
2008	11462	12488

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	12488	16,00	1998
2013	12488	15,80	1973
2014	12488	15,80	1973

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	1998	720	1278
2013	1973	720	1253
2014	1973	720	1253

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	13946	14085	14098
spese correnti prev. impegni	13318	13260	13244
differenza	628	825	854
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	628	825	854
previsione incassi titolo IV	1200	1100	1000
previsione pagamenti titolo II	549	571	600
differenza	651	529	400
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte c. capitale	651	529	400
obiettivo previsto	1279	1354	1254

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	1279	1278
2013	1254	1253
2014	1254	1253

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.		0,00	3.880.808,00
I.C.I.	2.657.000,00	2.625.000,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	119.251,00	59.856,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	199.319,04	201.030,36	
Addizionale I.R.P.E.F.	970.000,00	970.000,00	1.350.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	345.778,67	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	1.039.069,95	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	226.784,27	0,00	14.655,28
Categoria 1: Imposte	4.518.132,98	4.894.956,31	5.345.463,28
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	65.721,37	70.285,56	70.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.074.482,17	2.100.618,84	2.278.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	114.073,84	113.164,09	35.000,00
Altre tasse	700,00	1.350,00	
Categoria 2: Tasse	2.254.977,38	2.285.418,49	2.383.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	2.097.383,83	2.145.013,25
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	0,00	2.097.383,83	2.145.013,25
Totale entrate tributarie	6.773.110,36	9.277.758,63	9.873.476,53

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote proposte al Consiglio Comunale dalla Giunta Comunale per l'anno 2012, evidenzia alcuni incrementi e alcune riduzioni rispetto alle aliquote base come sotto evidenziato. Suddetto gettito è stato previsto in € 3.880.808,00, con una variazione di euro + 1.255.808,00 rispetto alla somma accertata per Ici definitiva 2011 e di euro 1.223.808,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

L'importo di € 3.880.808,00 risulta dalla somma delle seguenti componenti:

- € 3.260.808, gettito presunto IMU stimato dal MEF ad aliquote base per il 2012, inserito nel Bilancio di Previsione sulla base del disposto dell'art. 4, comma 12 bis, della legge 44/2012; tale stima;

- € 620.000,00, pari al maggior gettito derivante dall'incremento delle aliquote operato dal Comune rispetto a quelle base.

Il Collegio rileva che l'importo sopra indicato di € 3.260.808 risulta superiore alla stima del gettito IMU predisposta dall'Ufficio Tributi il quale, invece stima l'introito derivante dall'applicazione dell'aliquota base a circa € 2.400.000,00, come si evidenzia dalla copia, alla pagina 5, della delibera di Giunta del 10/05/2012 n. 86.

Il Collegio raccomanda la puntuale verifica del gettito che effettivamente si consegnerà alla prima scadenza fissata per il 16/06/2012, al fine di evidenziare la necessità di procedere ad una tempestiva variazione in aumento delle aliquote IMU, qualora l'eventuale minor gettito non venisse compensato da trasferimenti statali.

Le aliquote sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota base	Variazione proposta	Aliquota effettiva
A) Aliquota base (<i>art.13 comma 6 L.214/2011</i>)	0,76%	+ 0,09%	0,85%
B) Abitazione principale e relative pertinenze (C2 C6 C7) (<i>art.13 comma 7 L.214/2011</i>)	0,4%	+ 0,1%	0,5%
C) Fabbricati Rurali Strumentali (<i>art.13 comma 8 L.214/2011</i>)	0,2%	- 0,1%	0,1%

Con le seguenti differenziazioni all'interno dell'aliquota base di cui al punto A della precedente tabella:

- Immobili classificati nelle categorie catastali C1-C3-C4-C5-D (*esclusi D5*) (*negozi, laboratori edifici industriali*) **aliquota proposta 0,79%;**
(0,76% + 0,03%)
- Banche (*categoria catastale D5*) (0,76 % + 0,3%) **aliquota proposta 1,06%;**
- Abitazioni a disposizione *non locate* da più di dodici mesi e non date in uso gratuito ai familiari (0,76% + 0,3%) **aliquota proposta 1,06%;**
- Abitazioni locate a canone agevolato concordato ex L. 431/98 (0,76% - 0,06%) **aliquota proposta 0,70%;**
- Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola **aliquota proposta 0,76%;**

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Il Collegio evidenzia, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, che il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 100.000,00. Raccomanda, inoltre, la puntuale verifica dell'effettivo incasso del suddetto importo.

L'ente ha già provveduto a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di Ici e Tarsu di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n. 82 del 10/05/2012, ha disposto la variazione in aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50 %
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75 %
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,78 %
Oltre € 75.000	0,80 %

e una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00 euro;

Il gettito è previsto in € 1.350.000 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze pr l'anno 2009.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo

L'Amministrazione Comunale non intende istituire l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'Amministrazione Comunale non intende istituire l'imposta di soggiorno.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.278.000,00. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 86,08 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	2.070.909,00
- da addizionale	207.091,00
- da raccolta differenziata	0,00
- altri ricavi	11.700,00
Totale ricavi	2.289.700,00
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	
- raccolta differenziata	1.867.000,00
- trasporto e smaltimento	620.000,00
- altri costi	172.942,59
Totale costi	2.659.942,59
Percentuale di copertura	0,86

La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.881.000,00. Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 2.541.000,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 340.000,00.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00 tenendo conto del trend storico degli anni precedenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
939.356,92	575.031,03	512.814,44	596.370,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 29,09%
- anno 2011 31,25%
- anno 2012 29,32%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	212.688,67	119.251,00	59.856,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 44.053,07 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 292.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proven ti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Casa di Riposo	996.000,00	1.130.376,02	88,11%	75,10%
Impianti sportivi	87.000,00	188.213,00	46,22%	45,05%
Colonie estive, centri estivi e pomerid	20.140,00	42.093,36	47,85%	53,28%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	17.000,00	35.709,30	47,61%	35,89%
Uso di locali adibiti a riunioni	1.100,00	3.700,00	29,73%	12,62%
Uso di locali associaz.culturali/ricreat	2.850,00	5.656,06	50,39%	38,69%
Mercati e fiere attrezzate	8.333,00	16.744,64	49,77%	50,62%
Totale	1.132.423,00	1.422.492,38	79,61%	75,42%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 81 del 10/05/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 79,61 %.(¹)

(¹) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Colonie Marine.
- Impianti sportivi (2° semestre).
- E' stata istituita, inoltre, una nuova tariffa per l'utilizzo del Cinema Astra.
- Diritti Cimiteriali, il cui incasso è affidato alla Società interamente partecipata Pluriservizi Fidardense s.r.l.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 240.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 77 del 10/05/2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 20.924,15 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 100.000,00

Titolo II spesa per euro 20.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
173.324,94	200.038,76	225.339,34	240.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	5.400,00	90.875,89	100.000,00
Spesa per investimenti	94.574,37	18.796,18	20.000,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo
al 1/1/2009	0
al 1/1/2010	7,63

Al 1/1/2011	20,28
-------------	-------

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste entrate da plusvalenze da alienazioni di beni né per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 170.000,00 per prelievo utili e dividendi dalla Prometeo Spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e del rendiconto 2011, è il seguente:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	4.172.294,73	4.126.568,41	4.132.053,91	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	402.686,50	412.546,54	377.249,00	-9%
03 - Prestazioni di servizi	6.060.871,51	6.786.349,95	6.870.045,81	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.776,27	23.592,02	24.347,27	3%
05 - Trasferimenti	579.939,02	568.431,95	593.962,06	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	839.635,29	814.047,44	791.800,00	-3%
07 - Imposte e tasse	406.883,52	549.376,28	284.046,05	-48%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	56.701,80	69.225,86	120.471,71	74%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			5.000,00	
11 - Fondo di riserva			120.000,00	
Totale spese correnti	12.554.788,64	13.350.138,45	13.318.975,81	-0,23%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 4.368.720,00. riferita a n. 119 dipendenti, pari a € 36.712,00. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 46.400,00 pari al 10,81 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,16 % ;

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicitaria. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42").

(La percentuale dell'incidenza della spesa di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).

(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.615.865,97
2011	3.516.375,66
2012	3.501.916,50
2013	3.499.599,94
2014	3.498.537,94

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	4.128.568,41	4.132.053,91
intervento 03	16.739,76	17.346,00
irap	211.865,44	219.320,90
altre da specificare		
Totale spese di personale	4.357.173,61	4.368.720,81
spese escluse	840.797,95	866.804,31
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	3.516.375,66	3.501.916,50

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 16.350,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato che è allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica al B.P. 2012 e che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 68733.12. rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	4.500,00	80%	900	900
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	56.320,03	80%	11.264,00	11.264,00
Sponsorizzazioni	10.560,00	100%	0	0
Missioni	2.758,89	50%	1.379,45	1.378,00
Formazione	8.092,81	50%	4.046,41	4.046
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	13.156,22	20%	10.524,97	9.096,83

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 5.000,00 tenendo conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, ad esempio rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ordinario ammonta ad € 120.000,00 nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,90% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi:

L'ente ha esternalizzato la gestione del servizio di Pubblica Illuminazione dal 1° Aprile 2012 tramite convenzione Consip.

Tale esternalizzazione non comporta trasferimento di risorse umane in quanto il personale comunale veniva utilizzato marginalmente per tale servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune è previsto nel bilancio 2012 quale "prestazioni di servizio" dal 1° Aprile 2012 nella spesa corrente per € 277.500,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

PLURISERVIZI FIDARDENSE

Debiti di finanziamento	918.915,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	402.031,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

In relazione alla partecipata Pluriservizi Fidardense s.r.l. il Collegio raccomanda un più attento monitoraggio dei risultati economici conseguiti dai singoli servizi pubblici affidati.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

a) organismi che nell'esercizio 2011 presentano il seguente risultato economico:

organismo	Risultato economico 2011	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
Pluriservizi FidardensE	1.582,00 (utile)	/
FARMACIA CENTRO	(75.164) (perdita)	/

In merito alla partecipata Farmacia Comunale Centro s.r.l., si evidenzia che la perdita risultante dal bilancio 2011, in fase di approvazione, impone senza indugio l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2482 bis c.c, in quanto il capitale risulta essere ridotto di oltre un terzo. In particolare il Collegio raccomanda all'Amministrazione Comunale, socia di maggioranza, anche alla luce della considerazione che la Società chiude per il secondo esercizio il bilancio con una rilevante perdita, di assumere i necessari provvedimenti di tipo strutturale indispensabili all'incremento del volume d'affari della farmacia, al fine di migliorare il risultato economico.

Messa in liquidazione o cessione partecipazioni di società

L'organo di revisione rileva che ai sensi dell'art. 14 comma 32 del DL 78/2010 l'Ente dovrà verificare entro il 31/12/2012 gli elementi previsti dalla citata disposizione ai fini dell'eventuale messa in liquidazione di determinate società e/o della cessione delle relative partecipazioni.

(Secondo la Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per la Lombardia l'art. 14 comma 32 del d.l. n. 78/2010 può essere ricostruito nei seguenti termini:

"fermo quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni, a meno che le società già costituite: a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi; b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio; c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. Le disposizioni di cui al comma 32 non si applicano alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2013 i predetti comuni mettono in liquidazione le società già costituite".)

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.559.606,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

Si fa, inoltre, che tra le Spese in conto capitale è stata stanziata una somma pari a € 100.000,00 relativamente alla controversia ancora pendente con la Società Globus s.n.c di Romano Cavoli, per la quale il Collegio ha avuto rassicurazione dal Segretario Comunale, unitamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, a mezzo dichiarazione agli atti del Collegio dei Revisori, che il rischio finanziario sottostante potrà essere coperto da tale stanziamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	13.495.666,21
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.079.653,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	750.136,61
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	329.516,69

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	750.136,61	735.705,21	709.211,00
% su entrate correnti	5,56%	5,22%	5,03%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che l'Ente ha preso atto della variazione dell'indirizzo statale ai fini del controllo della spesa pubblica, che porta ad una drastica riduzione degli interessi passivi con conseguente riduzione forzata dell'indebitamento. Si constata, comunque, come il Comune abbia già da tempo adottato una politica di gestione volta a ridurre tale indebitamento con la conseguente contrazione dei mutui; l'ultimo finanziamento è stato stipulato, infatti, nel 2009.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi netti e oneri finanziari diversi, pari a € 750.136,61, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	18.694.518,76	18.840.468,56	18.183.951,57	17.498.364,70	16.793.005,81	16.055.640,81
nuovi prestiti	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	703.423,22	656.516,99	681.444,21	705.358,89	737.365,00	766.595,81
altre variazioni	626,98	0,00	4.142,66	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	18.840.468,56	18.183.951,57	17.498.364,70	16.793.005,81	16.055.640,81	15.289.045,00
abitanti al 31/12	18.797	18.935	19.013	19.013	19.013	19.013
debito medio per abitante	1.002,31	960,34	920,34	883,24	844,46	804,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	843.262,60	839.635,29	814.047,44	791.800,00	773.712,00	743.400,34
quota capitale	703.423,22	656.516,99	681.444,70	705.358,99	737.365,00	766.595,81
totale fine anno	1.546.685,82	1.496.152,28	1.495.492,14	1.497.158,99	1.511.077,00	1.509.996,15

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio l'anticipazione di cassa in quanto non se ne prevede l'utilizzo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.873.476,53	10.383.821,00	10.407.821,00	30.665.118,53
Titolo II	851.846,31	522.404,05	522.404,05	1.896.654,41
Titolo III	3.221.181,86	3.178.945,14	3.167.600,29	9.567.727,29
Titolo IV	3.637.436,00	1.501.000,00	2.601.000,00	7.739.436,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	17.583.940,70	15.586.170,19	16.698.825,34	49.868.936,23
Avanzo presunto				
Totale	17.583.940,70	15.586.170,19	16.698.825,34	49.868.936,23

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.318.975,81	13.260.765,19	13.244.189,53	39.823.930,53
Titolo II	3.559.606,00	1.588.040,00	2.688.040,00	7.835.686,00
Titolo III	705.358,89	737.365,00	766.595,81	2.209.319,70
<i>Somma</i>	17.583.940,70	15.586.170,19	16.698.825,34	49.868.936,23
Disavanzo presunto				
Totale	17.583.940,70	15.586.170,19	16.698.825,34	49.868.936,23

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
01 - Personale	4.132.053,91	4.085.179,81	-1,13	4.083.932,81	-0,03
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	377.249,00	388.049,00	2,86	388.049,00	
03 - Prestazioni di servizi	6.870.045,81	6.920.699,81	0,74	6.934.435,81	0,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.347,27	24.347,27		24.347,27	
05 - Trasferimenti	593.962,06	579.562,06	-2,42	579.562,06	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	791.800,00	773.712,00	-2,28	743.400,34	-3,92
07 - Imposte e tasse	284.046,05	278.729,21	-1,87	278.644,21	-0,03
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	120.471,71	85.486,03	-29,04	85.486,03	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
11 - Fondo di riserva	120.000,00	120.000,00		121.332,00	1,11
Totale spese correnti	13.318.975,81	13.260.765,19	-0,44	13.244.189,53	-0,12

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	1.273.432,00	-	-	1.273.432,00
Trasferimenti c/capitale Stato	660.000,00	700.000,00	1.400.000,00	2.760.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	23.000,00	21.000,00	21.000,00	65.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.681.004,00	780.000,00	630.000,00	3.091.004,00
Totale	3.637.436,00	1.501.000,00	2.051.000,00	7.189.436,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	97.040,00	87.040,00	87.040,00	271.120,00
Totale	3.734.476,00	1.588.040,00	2.138.040,00	7.460.556,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2011;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti. Nel 2014, nonostante non verranno accesi nuovi finanziamenti, l'ente si troverà a non poter rispettare il vincolo dettato dalla normativa rappresentato dal rapporto degli oneri finanziari sulle entrate correnti

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

l) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

n) Riguardo alla riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione, di vigilanza e di controllo

l'organo di revisione rileva che nel rispetto di quanto disposto di commi 3 e 4 dell'art.22 del d.l.201/2011, l'ente ha provveduto ad adeguare i propri ordinamenti per ridurre il numero dei componenti gli organi di amministrazione e vigilanza, nonché del collegio dei revisori a un numero non superiore a 5 e 3 componenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ dei propri suggerimenti

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Crucianelli Dr. Paolo

Baldassari Dr. Mauro

De Cesare Dr. Angelo